



MK | MICHELE DI STEFANO

MAQAM

di Michele Di Stefano
e Lorenzo Bianchi Hoesch
con Biagio Caravano
Francesco Saverio Cavaliere
Andrea Dionisi
Sebastiano Geronimo
Luciano Ariel Lanza, Laura Scarpini
Francesca Ugolini
composizione e musica elettronica
Lorenzo Bianchi Hoesch
canto, tromba e santur
Amir ElSaffar
coreografia
Michele Di Stefano
disegno luci
Giulia Broggi e Cosimo Maggini
management Carlotta Garlanda
distribuzione Jean François Mathieu

produzione mk/KLm 21-22

*coprodotto nell'ambito del progetto RING da
Festival Aperto - Fondazione I Teatri Reggio Emilia,
Bolzano Danza - Fondazione Haydn, FOG Triennale Milano
Performing Arts, Torinodanza Festival / Teatro Stabile
di Torino - Teatro Nazionale Festival Torinodanza
Teatro Stabile di Torino, Fondazione I teatri
di Reggio Emilia, Triennale di Milano,
Bolzano Danza*

*partner associato Lavanderia a Vapore
Fondazione Piemonte dal Vivo*

*in collaborazione con
Teatro di Roma - Teatro Nazionale*

con il sostegno del MIC

Italia, USA

Fonderie Limone
22, 23 ottobre ore 20.45
durata 1 ora e 10 minuti

Maqam è una parola araba che significa molte cose: luogo, posizione, stazione, scala e soprattutto il sistema di organizzazione melodica della musica araba tradizionale, una tecnica di improvvisazione largamente praticata in tutto il Medio Oriente.

Tutti questi significati alludono alla transitorietà, al manifestarsi di una posizione tesa verso un "avvenire immediato" che è lo spazio di una forma spettacolare sospesa tra concerto e coreografia. La nebulosa di corpi

di mk incontra dal vivo l'interconnessione tra la musica orchestrata da Lorenzo Bianchi Hoesch ed il canto di Amir ElSaffar, non solo uno dei protagonisti più promettenti del jazz contemporaneo ma anche un profondo conoscitore della tradizione del maqam iracheno.

La relazione compositiva tra ambiente sonoro e coreografico è fatta di eventi elementari, discontinui e puntiformi, che lasciano sciogliere nel canto l'intreccio della sostanza corporea e musicale.